

Con l'Hdemia scuola e lavoro sono unite per davvero

Il progetto

■ **Studente lavoratore.** Un binomio spesso sofferto. Eppure un punto di incontro c'è: l'Hdemia di Belle Arti Santa Giulia ha dato vita, con l'Afp Patronato San Vincenzo di Bergamo, al primo apprendistato accademico di III livello in Italia.

A beneficiarne il 23enne bergamasco Nicolò Fontana: «Quando ho sostenuto il colloquio per l'iscrizione in Hdemia ho specificato che stavo lavorando al Patronato San Vincenzo e che il mio problema era riuscire a conciliare la frequenza obbligatoria in aula con l'impegno professionale».

Ecco allora la proposta, da parte del gruppo Foppa, di un piano formativo integrato: «Abbiamo voluto rompere il classico schema duale tra teoria e pratica - spiega il direttore dell'Hdemia Cristina Casaschi -, dando vita a un percorso che è al tempo stesso apprendi-

mento, lavoro e crescita personale. Una grande sfida».

Nello specifico, Nicolò ha iniziato lo scorso autunno un percorso triennale tra l'accademia di via Tommaseo, dove impara le basi teoriche della comunicazione di impresa, e il centro di formazione bergamasco, in cui insegna progettazione grafica e impaginazione ai ragazzi delle superiori. Il tutto con un contratto a tempo indeterminato, al termine del quale conseguirà il titolo accademico e potrà proseguire il rapporto di lavoro subordinato. «Da azienda e ente formatore - commenta il direttore generale dell'Afp Patronato San Vincenzo di Bergamo - ci siamo trovati a imparare a nostra volta, in un ecosistema di alleanze che si pone l'obiettivo della sperimentazione». «Un circolo virtuoso - conclude l'ad del gruppo Foppa Giovanni Lodrini -, dove a trarre beneficio non è solo lo studente lavoratore, ma anche l'azienda e l'accademia». // C.D.